



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

Settore Governo del Territorio
Servizio Ecologia

SERVIZI
DI IGIENE
URBANA

CAPITOLATO

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
ART. 1 - ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI.....	4
ART. 2 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 3 - PERSONALE IN SERVIZIO.....	6
ART. 4 - MEZZI E ATTREZZATURE.....	7
ART. 5 - CARATTERE DI SERVIZIO PUBBLICO DELLA CONCESSIONE.....	8
ART. 6 - OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI.....	8
ART. 7 - DURATA DELL'APPALTO.....	8
ART. 8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	9
ART. 9 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA.....	9
ART. 10 -ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE.....	9
ART. 11 -CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	9
ART. 12 -OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....	10
ART. 13 -CONFORMITA' AI PRINCIPI DELLA "CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI AMBIENTALI".....	10
ART. 14 - OBIETTIVI.....	10
TITOLO II - NORME E INDICAZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	12
CAPO I - PULIZIA SUOLO PUBBLICO.....	12
ART. 15 - OGGETTO DEL SERVIZIO.....	12
ART. 16 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE MANUALE.....	12
ART. 17 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVI DI PULIZIA MANUALE DEL SUOLO PUBBLICO.....	14
ART. 18 - FORNITURA DI CESTINI PORTA RIFIUTI.....	15
ART. 19 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE MECCANIZZATO.....	15
ART. 20 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA AREE MERCATI, SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI.....	16
ART. 21 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DISERBO MARCIAPIEDI.....	17
CAPO II RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI.....	19
ART. 22 - OGGETTO DEL SERVIZIO.....	19
ART. 23 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	19
CAPO III RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI INGOMBRANTI.....	21
ART. 24 - OGGETTO DEL SERVIZIO.....	21
ART. 25 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI.....	21
ART. 26 - RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI.....	22
CAPO IV RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ORGANICA.....	23
ART. 27 - OGGETTO DEL SERVIZIO.....	23
ART. 28 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ORGANICA.....	23
CAPO V - RACCOLTA E TRASPORTO DELLE FRAZIONI RECUPERABILI.....	25
ART. 29 - OGGETTO DEL SERVIZIO.....	25
ART. 30- CARTA CARTONE E TETRAPACK: MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO.....	25
ART. 31 - VETRO : MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO.....	26
ART. 32- MULTIMATERIALE LEGGERO: MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE E TRASPORTO.....	27
ART. 33- FRAZIONE COMPOSTABILE VERDE : MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE E TRASPORTO.....	28
ART. 34 -RACCOLTA DIFFERENZIATA DI OLIE GRASSI VEGETALI ED ANIMALI RESIDUI DALLA COTTURA DEGLI ALIMENTI PROVENIENTI DALLE ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE COLLETTIVA.....	29
ART. 35- RACCOLTA DIFFERENZIATA DI FRIGORIFERI E FRIGOCONGELATORI E RAEE.....	29
ART. 36 -RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI A RISCHIO.....	31
ART. 37 -ASPORTO DEI RIFIUTI DAL CIMITERO.....	31
ART. 38 - FORNITURA DI CONTENITORI AL CENTRO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	31
ART. 39 -RIFIUTI NON COMPRESI NEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI.....	32

ART. 40 -PULIZIA E MANUTENZIONE DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	33
ART. 41 -SGOMBERO NEVE.....	33
ART. 42 -DOMICILIO DELL'IMPRESA CONCESSIONARIA; CANTIERE DEI SERVIZI.....	34
ART. 43 -TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI.....	34
TITOLO III- CUSTODIA DELLA PIAZZOLA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	35
ART. 44 OGGETTO DEL SERVIZIO	35
ART. 45 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	35
ART. 46 UTENTI DEL SERVIZIO.....	36
ART. 47 MODALITA' DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI.....	37
ART. 48 RAPPORTI DI COOPERAZIONE CON IL COMUNE	37
TITOLO IV - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA	38
ART. 49 -RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI.....	38
ART. 50 -SICUREZZA SUL LAVORO	38
ART. 51 -DEPOSITO CAUZIONALE.....	38
ART. 52 -COOPERAZIONE.....	39
ART. 53 -CAMPAGNE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA	39
TITOLO IV - CANONE E SUOI ADEGUAMENTI.....	40
ART. 54 - CORRISPETTIVO DELLA CONVENZIONE	40
ART. 55 - PAGAMENTI	40
ART. 56 - DESTINAZIONE DEI RICAVI DELLA VENDITA DEI RIFIUTI RECUPERABILI.....	40
ART. 57 - VARIAZIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE	41
ART. 58 - SPESE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	41
ART. 59- ESTENSIONE DEI SERVIZI E SERVIZI DIVERSI.....	42
TITOLO VI - PENALITA' E REVOCA DELL'APPALTO	43
ART.60 - PENALITÀ.....	43
ART. 61 - ESECUZIONE D'UFFICIO	44
ART. 62 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	44
ART. 63 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE	45
ART. 64 - CONTROVERSIE.....	45
ART. 65 - SPESE	45

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

I servizi di gestione dei rifiuti urbani, così come definiti e classificati dall'art. 184 del Decreto Legislativo 152/06 e i servizi d'igiene urbana specificati nel presente capitolato sono assunti dal Comune di Castellanza con diritto di privativa, ai sensi dell'art. 198 comma 1 del D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni che lo affida in "house providing" alla partecipata S.I.ECO. s.r.l., di seguito concessionaria, con le modalità descritte nel presente capitolato.

Il regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, per quanto applicabile è da considerarsi parte integrante del presente capitolato d'appalto.

ART. 2 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

1) servizio di raccolta a domicilio, su tutto il territorio comunale, della frazione "umida" e della frazione "secca da smaltire" dei rifiuti solidi urbani e assimilati provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'apposito Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani;

2) servizio di raccolta in forma differenziata secondo le modalità specificate caso per caso nel presente Capitolato, di trasporto e di conferimento ad operatori del recupero e del riciclaggio in regola con le normative vigenti delle seguenti tipologie di materiali:

- carta cartone e tetrapak;
- contenitori di plastica per liquidi e altri imballaggi di plastica e lattine d'alluminio e di banda stagnata;
- imballaggi primari e secondari;
- vetro;
- rifiuto verde e legno proveniente da sfalci e potature di aree verdi private;
- oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti;
- rifiuti urbani ingombranti e beni durevoli;
- polistirolo
- materiale ferroso
- inerti
- legno da resti di mobili

3) servizio di raccolta in forma differenziata secondo le modalità specificate caso per caso nel presente Capitolato, di trasporto e di conferimento presso smaltitori autorizzati delle seguenti tipologie di rifiuti pericolosi di provenienza domestica:

- pile scariche;
- farmaci scaduti e/o inutilizzati;

- lampade al neon
 - prodotti etichettati T e/o F
 - oli minerali esausti
 - batterie esauste
 - frigoriferi e grandi elettrodomestici
 - apparecchiature elettriche ed elettroniche
 - vernici
 - toner
- 4) custodia e pulizia della piazzola di raccolta differenziata, fornitura dei container e dei contenitori necessari per la raccolta differenziata presso la stessa, con facoltà da parte dell'Amministrazione di affidare la gestione previa valutazione dei relativi costi;
 - 5) servizio di trasporto e avvio ad appropriate forme di recupero ed ove non tecnicamente possibile di smaltimento delle frazioni raccolte presso il "centro di raccolta comunale";
 - 6) servizio di pulizia di vie, piazze e marciapiedi, anche soggetti a servitù di pubblico transito od uso, dai rifiuti d'ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere. Detto servizio include anche raccolta siringhe abbandonate, escrementi d'animali, pulizia caditoie stradali e bocche lupoie da rifiuti che ne intasano la bocca, svuotamento e pulizia cestini porta rifiuti;
 - 7) pulizia dei vialetti nelle zone di verde pubblico, delle piste ciclabili, delle aiuole in fregio ai marciapiedi, diserbo dei marciapiedi e dei vialetti pedonali, raccolta foglie;
 - 8) pulizia delle fermate dei mezzi di trasporto pubblici urbani ed interurbani nonché delle aree della nuova stazione di via Morelli (anche se al di fuori del territorio comunale);
 - 9) pulizia aree stazionamento contenitori;
 - 10) rimozione rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
 - 11) fornitura dei contenitori stradali e condominiali previsti dal presente capitolato;
 - 12) manutenzione e sostituzione dei contenitori condominiali con esclusione del lavaggio;
 - 13) servizio di trasporto dei rifiuti raccolti agli impianti di smaltimento, di trattamento finale o di recupero indicati dalle competenti autorità provinciali o, ove possibile, individuati dall'Impresa appaltatrice nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili;
 - 14) servizio di sportello rivolto alla cittadinanza organizzato sul territorio comunale in una sede da concordare con l'amministrazione con apertura due giorni alla settimana alternando mattina e pomeriggio per almeno 8 ore a settimana con la presenza di 2 persone;
 - 15) i rifiuti di cui al presente capitolato devono intendersi di proprietà del comune, salvo diverso accordo tra le parti;

ART. 3 - PERSONALE IN SERVIZIO

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Impresa concessionaria dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Sulla base delle indicazioni contenute nel presente Capitolato per quanto concerne i servizi richiesti e le loro modalità di svolgimento, l'impresa comunicherà almeno 1 volta l'anno e comunque ogni qualvolta sia richiesto dall'Amministrazione l'elenco aggiornato degli addetti al servizio.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Impresa concessionaria, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'Impresa concessionaria è tenuta:

- 1) ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi (Igiene Ambientale Federambiente) ed in particolar modo l'art. 36 della Legge 300/70.;
- 2) ad osservare all'assunzione del servizio quanto disposto dall'art. 2112 del Codice Civile;
- 3) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Il personale dell'Impresa concessionaria dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio:

- 1) dovrà essere fornito, a cura e spese dell'Impresa concessionaria, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica, a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e, ove il caso, delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- 2) dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), nonché agli ordini impartiti dall'Impresa concessionaria stessa.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio del servizio, trasmetterà all'Amministrazione comunale l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e curerà di comunicare, tutte le eventuali successive variazioni.

ART. 4 - MEZZI E ATTREZZATURE

L'Impresa concessionaria s'impegna a far entrare in servizio esclusivamente automezzi in piena efficienza sia per capacità operativa sia per aspetto esteriore, e, per quanto concerne le altre attrezzature, ad immettere sul territorio solo attrezzature idonee al servizio.

Inoltre tenuto conto del fatto che il Comune di Castellanza è inserito nella "zona critica del Sempione" relativamente alle normative per la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico, si richiede che gli automezzi utilizzati abbiano caratteristiche di emissione conformi alle norme Euro 3 adeguandoli alle normative regionali vigenti.

Gli automezzi e le attrezzature debbono essere in norma con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti e preventivamente approvati dall'Amministrazione comunale.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature devono comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi, in particolare le attrezzature rumorose (compattatori e soffiatori) dovranno rispettare la normativa sulle emissioni rumorose e comunque essere dotati della migliore tecnologia disponibile per la riduzione delle emissioni sonore.

L'Impresa si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

Per quanto concerne in particolar modo i contenitori di qualsivoglia tipo eventualmente posizionati stabilmente sul territorio comunale, essi dovranno essere tempestivamente sostituiti in caso di guasti o deterioramento, sia dovuti all'uso che ad atti vandalici, nonché periodicamente lavati e disinfettati, secondo le prescrizioni dell'art. 40 del presente Capitolato.

L'Impresa concessionaria si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile.

Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Gli automezzi dovranno recare, oltre all'indicazione della ragione sociale dell'Impresa concessionaria, un numero progressivo di identificazione.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre perché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Ai fini della documentazione dei quantitativi giornalmente raccolti, i mezzi adibiti alla raccolta e al trasporto, se tecnicamente possibile, devono essere dotati di strumenti per la pesatura dei rifiuti.

La concessionaria deve garantire la possibilità di installare sui mezzi, strumenti elettronici di pesatura e riconoscimento dei sacchi e dei cassonetti (codici a barre, transcoder . ed altro) dei rifiuti raccolti presso le singole utenze: ciò se si dovesse manifestare la necessità di pesare i rifiuti conferiti da ogni singolo utente, in relazione alla sostituzione dell'attuale tassa con la tariffa commisurata in parte alla quantità di rifiuti prodotti.

ART. 5 - CARATTERE DI SERVIZIO PUBBLICO DELLA CONCESSIONE

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse (art. 177 comma 2 del D. Lgs 152/06) sottoposta alla normativa dettata dal D.lgs. N° 152 del 3/4/06 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 6 - OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Impresa concessionaria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge. 12 giugno 1990, n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero informando circa i modi, tempi ed entità dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure e dei tempi per la loro riattivazione o recupero.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione può sostituirsi all'Impresa concessionaria per l'esecuzione d'ufficio, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione stessa, nel caso in cui, nel verificarsi del fatto medesimo, potesse essere ravvisata l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di richiedere alla stessa Impresa concessionaria il risarcimento del danno subito e la facoltà di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 7 - DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento ha durata di nove anni a decorrere dal 01 gennaio 2015; al termine prescritto il contratto scade di diritto senza obbligo formale di disdetta.

Qualora, in prossimità della scadenza del contratto, non sia possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, l'Impresa concessionaria, previa richiesta dell'Amministrazione comunale, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" nel termine massimo di un anno, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente alla scadenza, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione e comunque alle stesse condizioni del contratto in essere.

In ogni caso, la perdita della qualità di socio della SIECO srl determina l'automatica risoluzione dal presente contratto fatto salvo quanto indicato all'art. 62 (risoluzione del contratto) ed in particolare il risarcimento o indennizzo del valore dei cespiti a stima industriale relativi alle attività inerenti il presente contratto.

ART. 8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto totale dei servizi assunti pena la risoluzione del contratto.

L'eventuale subappalto dovrà avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dall'art. 118 del D. Lgs 163 del 12/04/2006.

ART. 9 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA

Gli impianti e le attrezzature fornite dall'Impresa concessionaria saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto, ad eccezione dei contenitori per la raccolta domiciliare delle diverse frazioni di rifiuti e dei cestini stradali porta rifiuti, che rimarranno di proprietà del Comune.

ART. 10 - ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE

Alla scadenza del contratto, l'Impresa concessionaria dovrà consegnare ogni proprietà ed ogni attrezzatura di proprietà comunale concessa in uso o gestita, indipendentemente dall'esistenza di eventuali suoi crediti, senza poter vantare diritto di ritenzione.

ART. 11 - CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Impresa concessionaria, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'Impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

L'Amministrazione comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del proprio Ufficio a ciò designato (attualmente l'Ufficio ecologia) dal quale l'Impresa concessionaria dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione stessa potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

I Funzionari designati dall'Amministrazione comunale ed i tecnici comunali in servizio di reperibilità potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi d'urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo

L'Impresa concessionaria dovrà fornire all'Amministrazione comunale, sia mensilmente sia in sede di consuntivo annuale i dati, espressi in unità di peso (o, qualora lo suggeriscano la logica e/o le consuetudini, in pezzi), concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte nonché fornire trimestralmente e comunque entro il 30 ottobre previsione di costi e ricavi su base annua.

ART. 12 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Impresa concessionaria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

In particolare si richiama l'osservanza D.Lgs 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni, della Legge Regionale n° 26 del 12/12/ 2003 e s.m.i., del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, del Regolamento comunale d'Igiene, del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani.

L'Impresa concessionaria sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto. Nel caso in cui, per il rispetto di tali provvedimenti fosse necessario una variazione del canone la stessa sarà concordata tra le parti. In caso di mancato accordo si applicherà il disposto dell'art. 64.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Impresa concessionaria è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Ufficio comunale designato al controllo dei servizi.

ART. 13 - CONFORMITA' AI PRINCIPI DELLA "CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI AMBIENTALI"

Entro 6 mesi dall'affidamento verrà redatta apposita carta della qualità dei servizi ambientali che tenga conto delle prescrizioni di capitolato e del Regolamento comunale, secondo lo schema approvato da Regione Lombardia con D.g.r. 12 dicembre 2007 - n. 8/6144.

ART. 14 - OBIETTIVI

Gli obiettivi che il Comune di Castellanza si propone di raggiungere attraverso questo nuovo appalto sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti che dei servizi di pulizia della città;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, che qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo.
- La razionalizzazione dei servizi di raccolta rifiuti presso le utenze produttive con un incremento della quota di rifiuti raccolti in modo differenziato presso queste utenze

In particolare per quanto riguarda la raccolta differenziata, si vuole migliorare l'attuale sistema da un lato per aumentare la percentuale di raccolta differenziata e dall'altro per fornire un servizio che sia il più comodo possibile per il cittadino in ogni caso dovrà essere sempre garantito il 65% della raccolta differenziata o obiettivi più elevati che la normativa dovesse imporre;

Per quanto riguarda le utenze produttive e commerciali (che a Castellanza costituiscono una presenza rilevante sia in termini di numero di utenze, che di dimensione delle attività e di quantitativo di rifiuti prodotti) si vuole arrivare ad una drastica riduzione dei rifiuti indifferenziati conferiti dalle stesse, anche studiando un servizio di raccolta dedicato a queste utenze che meglio risponda alle esigenze organizzative delle stesse.

Per quanto riguarda la pulizia del suolo pubblico, si vuole ottenere una maggiore efficienza del servizio in particolare per quanto riguarda il presidio del territorio comunale da parte di operatori attrezzati (mediante l'introduzione degli operatori di zona) sia per quanto riguarda la rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale, in piccole o grandi quantità.

Si vuole anche incrementare l'efficienza dello spazzamento meccanizzato garantendo il continuo affiancamento di un operatore appiedato munito di soffiatore.

Relativamente all'organizzazione dei servizi, la concessionaria si impegna a predisporre appositi piani entro il termine di tre mesi dall'affidamento.

TITOLO II - NORME ED INDICAZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

CAPO I - PULIZIA SUOLO PUBBLICO

ART. 15 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Sono oggetto del servizio la raccolta e lo sgombero dei rifiuti solidi urbani giacenti su aree e spazi pubblici o asserviti ad uso pubblico, sia con impiego di autospazzatrici che con l'ausilio di personale operaio dotato di attrezzature idonee.

La pulizia del suolo pubblico deve interessare l'intera superficie del territorio comunale urbanizzata. Lo spazzamento del cimitero non è compreso nel presente appalto.

Il servizio deve essere effettuato dall'Impresa concessionaria in modo da garantire in tutto il territorio comunale pulizia e decoro, curando in particolare che le strade, i marciapiedi, le piste ciclabili e le aiuole siano sgomberati da detriti e rifiuti di qualsiasi genere.

In particolare deve essere garantita la pulizia delle aree pubbliche su cui vengono esposti i contenitori per la raccolta differenziata e/o per il conferimento dei rifiuti solidi urbani (cassonetti, bidoni, sacchi, ecc.), provvedendo a rimuovere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e se del caso a procedere alla pulizia approfondita ed alla lavatura del tratto di strada o di marciapiede interessato per eliminare la presenza di percolato e prevenire la formazione di odori sgradevoli e pericolosi per l'igiene e la sanità pubblica.

ART. 16 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE MANUALE.

Al fine di raggiungere gli obiettivi elencati nel punto precedente la Concessionaria opererà in base ad un piano operativo che dovrà prevedere la suddivisione della città in almeno quattro zone e l'attribuzione ad ogni zona di un operatore, che sarà in servizio a tempo pieno, per sei giorni la settimana, nella zona assegnata.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati viene garantito anche un servizio domenicale (con esclusione delle festività) di svuotamento dei cestini stradali della zona centrale.

Ogni operatore dovrà essere dotato di un motocarro con vasca ribaltabile accessoriato di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio.

I rifiuti raccolti durante la giornata (sia quelli nei cestini che quelli raccolti dalle strade, passaggi pedonali e piste ciclabili) dovranno essere avviati a smaltimento; eventuali rifiuti urbani pericolosi rinvenuti sul territorio dovranno essere raccolti in modo differenziato e conferiti al centro di raccolta negli appositi contenitori.

Una volta all'anno in collaborazione con l'Ufficio competente si procederà alla verifica del funzionamento del piano e si apporteranno le opportune modifiche.

L'operatore avrà la responsabilità di mantenere la pulizia e il decoro della zona attribuita ed in particolare dovrà:

- provvedere allo spazzamento manuale dei marciapiedi e del bordo strada comprese le aiuole in fregio alle stesse, dei parcheggi, delle piste ciclabili e delle aree ad uso pubblico, con frequenza almeno trisettimanale nelle aree centrali indicate nell'allegata cartografia e settimanale nelle restanti
- provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati e delle piccole discariche abusive sul suolo pubblico nella zona di competenza; per discariche abusive di dimensioni tali che non possano essere asportate dal singolo operatore, lo stesso dovrà tempestivamente segnalarne la presenza all'ufficio ecologia del Comune, che eventualmente provvederà a far rimuovere i rifiuti secondo la procedura prevista dall'art. 26 del presente capitolato.
- curare la pulizia dei parcheggi sia all'aperto sia coperti sia interrati esistenti sul territorio comunale su aree pubbliche e private ad uso pubblico che ricadono nell'area di pertinenza, nel caso in cui non sia possibile effettuare la pulizia meccanizzata;
- provvedere alla vuotatura di tutti i cestini porta rifiuti ricadenti nell'area di pertinenza secondo la frequenza di passaggio ed in ogni caso tutte le volte che i cestini sono pieni, sostituendo i sacchi a perdere con altri forniti dalla concessionaria.
- Provvedere con particolare cura alla pulizia delle fermate dei mezzi di trasporto pubblico, sia per quanto concerne il servizio urbano che quello interurbano. In particolare gli addetti, oltre a tenere spazzate le porzioni di terreno asfaltato adiacenti alla palina di fermata, dovranno all'occorrenza ripulire le pensiline (ove presenti) da imbrattamenti ed affissioni abusive e svuotare i cestini installati presso le fermate stesse;
- Provvedere con particolare cura alla pulizia delle aree limitrofe a tutte le scuole di ogni ordine e grado, asili, case di cura e di riposo, biblioteca, ospedali;
- assistere le operazioni di spazzamento meccanizzato secondo il piano predisposto dalla Concessionaria;
- pulire le aree dove la spazzatrice meccanica non riesce ad arrivare;
- provvedere alla pulizia delle caditoie stradali e delle bocche lupaie da tutto ciò che possa intasarne la bocca al fine di agevolare il deflusso delle acque;
- durante le giornate di pioggia dovrà curare che all'interno dell'area di pertinenza le acque piovane defluiscano correttamente, rimuovendo dove necessario i materiali che ostruiscono le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali;
- provvedere a segnalare tempestivamente all'ufficio ecologia qualsiasi problema riscontrato sul territorio; in particolare nel caso di esposizione da parte dell'utenza dei rifiuti per il ritiro in giorni diversi da quelli indicati dovrà provvedere a comunicarlo all'ufficio ecologia e a posizionare sul sacco opportuno adesivo riportante la scritta "sacco esposto nel giorno non corretto".

ART. 17 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVI DI PULIZIA MANUALE DEL SUOLO PUBBLICO

L'Impresa concessionaria dovrà provvedere affinché gli operatori, all'interno di ciascuna zona assegnata, svolgano i seguenti servizi complementari ed integrativi alla pulizia stradale, che verranno effettuati senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione:

a) raccolta foglie

indicativamente a partire dal 15 ottobre e con termine nelle normali condizioni meteorologiche entro il 15 dicembre, gli operatori, nelle zone di pertinenza, dovranno provvedere, ad effettuare opportuni interventi manuali o meccanici finalizzati alla raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico oggetto del presente appalto;

L'Impresa concessionaria dovrà prevedere un opportuno potenziamento del servizio di spazzamento manuale nel periodo della caduta delle foglie, anche attraverso l'uso di mezzi idonei per l'aspirazione delle foglie ed il ricorso, se del caso, a prestazioni straordinarie od aumentando il numero degli operatori senza nulla pretendere ad integrazione del compenso pattuito.

b) raccolta siringhe abbandonate

Gli operatori, nelle zone di pertinenza, dovranno provvedere a raccogliere le siringhe abbandonate su strade pubbliche, marciapiedi e parcheggi.

Tale raccolta avverrà con priorità assoluta nelle aree limitrofe ai plessi scolastici.

L'Impresa concessionaria dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione dell'Ufficio comunale preposto alla sorveglianza del servizio, che potrà dare segnalazione anche telefonica all'Impresa concessionaria o direttamente all'operatore di zona dotato di telefono cellulare, affinché provveda alla raccolta delle siringhe segnalate entro un'ora dal ricevimento della richiesta di intervento.

A tal fine gli operatori dovranno essere dotati di guanti, pinze e di un secchiello di plastica rigida con coperchio a tenuta dove riporre le siringhe raccolte.

c) Interventi in caso di incidente stradale

In caso di incidente stradale, dopo i rilievi del caso, l'operatore interverrà per rimuovere i detriti entro 1 ora dalla chiamata, durante l'orario di servizio, e sarà dotato di idonei mezzi per la raccolta di materiali sparsi sulla sede stradale.

d) Raccolta carogne

In caso di rinvenimento di carogne di animali di medie e grandi dimensione l'operatore, dopo aver provveduto a spostare la carogna in modo tale da non creare intralcio alla circolazione di mezzi e pedoni, avviserà il competente Ufficio che provvederà ad organizzare il ritiro secondo le modalità del Capitolato per il servizio di accalappiacani dell'Asl di Varese.

ART. 18 - FORNITURA DI CESTINI PORTA RIFIUTI.

La ditta concessionaria dovrà impegnarsi a fornire e posare nei punti indicati dall'Ufficio competente ogni anno 20 nuovi cestini porta rifiuti modello Milano, in acciaio zincato e verniciati in tale numero si intende compresa la sostituzione dei cestini rotti o danneggiati comprensivi degli idonei supporti.

ART. 19 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE MECCANIZZATO

La pulizia meccanizzata del suolo pubblico verrà effettuata con cadenza settimanale nella zona centrale e quindicinale su tutto il restante territorio comunale, nella planimetria allegata vengono indicativamente individuate le due zone, con l'impiego di autospazzatrici e con l'affiancamento dell'operatore appiedato con soffiatore distaccando l'operatore di zona di cui all'art. 16.

L'autospazzatrice deve essere dotata di cassone contenitore di grande capacità, di un sistema che consenta l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione, di un adeguato apparato aspirante e di un sistema di insonorizzazione che abbassi la rumorosità del mezzo fino al limite massimo di tolleranza di 70 dB(A).

L'intervento dell'autospazzatrice deve avvenire su tutto il territorio comunale, precorrendo sui due lati tutte le vie, piazze e posteggi utilmente spazzabili con il mezzo meccanico e con l'affiancamento dell'operatore appiedato con soffiatore.

Prima dell'attivazione del nuovo percorso di spazzamento, l'impresa concessionaria dovrà comunicare un piano d'intervento che indichi, giorno per giorno, gli itinerari di intervento delle autospazzatrici ed i relativi orari; gli itinerari diurni dovranno comunque avere inizio non più tardi delle ore 7.00.

Nel piano di intervento la concessionaria dovrà tenere presenti i divieti di sosta attualmente in essere nelle vie del Comune, oltre che le condizioni del traffico veicolare e la tranquillità dell'utenza. Dovrà essere programmato il servizio in modo tale da liberare le strade della zona centrale nelle prime ore del mattino.

Per il regolare svolgimento del servizio l'impresa concessionaria dovrà individuare le vie più problematiche per la sosta dei veicoli e concordare con i competenti Uffici Comunali, sulla base di un piano di intervento, un sistema di divieti di sosta programmati per evitare che l'attività delle autospazzatrici sia ostacolata da vetture in sosta.

A seguito dell'approvazione di tale piano la Concessionaria dovrà provvedere a propria cura e spese alla preventiva installazione della segnaletica stradale fissa (i costi d'installazione non entreranno nel computo degli interventi di pubblicizzazione ed informazione previsti all'art. 53).

Per situazioni particolari dovrà essere previsto (in collaborazione con l'ufficio tecnico) il posizionamento di opportuna segnaletica mobile che dovrà essere posta 48 ore prima del passaggio della spazzatrice meccanica su ambo i lati della strada.

Inoltre dovranno essere fornite e distribuite alla cittadinanza locandine indicanti i giorni di effettuazione dello spazzamento meccanizzato e l'orario del divieto di sosta; l'onere economico per la produzione della locandina e in genere di eventuali altri materiali informativi a stampa, dovrà essere computato nell'ambito della somma riservata annualmente alle iniziative educative ed informative di cui all'art. 53 del Capitolato.

Gli itinerari, i giorni e gli orari contemplati nel piano tecnico di spazzamento potranno essere considerati definitivamente applicabili solo dopo l'approvazione dell'Ufficio Comunale competente ed il coinvolgimento della Vigilanza Urbana per gli interventi connessi alla segnaletica stradale.

I rifiuti raccolti dalle autospazzatrici dovranno essere scaricati ove possibile nel contenitore apposito presso il centro di raccolta comunale. L'Impresa concessionaria dovrà provvedere al trasporto e al corretto smaltimento di questi rifiuti tramite il consorzio ACCAM; solo il costo di smaltimento andrà conteggiato a parte e addebitato al Comune.

ART. 20 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA AREE MERCATI, SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI IN GENERE

La pulizia delle aree interessate a pubblici mercati ordinari e straordinari, e delle aree interessate a sagre, feste e manifestazioni in genere, verrà effettuata con il personale ed i mezzi necessari,.

Per ogni mercato ordinario o straordinario tenuto sull'area mercato (attualmente piazza Visconte Cerini) si dovrà provvedere alla rimozione dei rifiuti giacenti sul terreno, alla pulizia anche con autospazzatrice e al lavaggio e disinfestazione delle aree dei mercati e delle vie limitrofe compresa p.zza Soldini e via Costalunga, iniziando subito dopo lo sgombero delle stesse da parte dei bancarellisti; solo in caso di mercato in giorni festivi concomitanti con la chiusura degli impianti di smaltimento, sarà consentito asportare i rifiuti nel giorno lavorativo immediatamente successivo.

Dovranno essere impiegati personale e mezzi, in quantità adeguata, operanti con orario differenziato rispetto agli altri servizi, ricorrendo ove il caso a prestazioni straordinarie.

L'Ufficio comunale competente avrà il compito di coordinare gli interventi dell'impresa appaltatrice con quelli degli altri operatori interessati (bancarellisti, Vigilanza Urbana).

In particolare per i mercati settimanali la concessionaria dovrà organizzare un servizio di raccolta differenziata di carta, cartoni, cassette in legno, cassette di plastica, contenitori in plastica e frazione umida dei rifiuti.

I commercianti dovranno raccogliere i rifiuti da essi prodotti e depositarli sulla piazzola a loro assegnata, dividendo la carta e i cartoni, le cassette di legno, le cassette di plastica, i contenitori in plastica dai rifiuti non riciclabili che andranno posti in un sacco a perdere.

Alle attività commerciali che producono rifiuti organici (fruttivendoli, fioristi, ecc...) dovranno essere forniti la mattina, durante l'allestimento del mercato dei contenitori rigidi di plastica all'interno dei quali depositare i rifiuti organici. Tali contenitori dovranno essere depositati sulla piazzola assegnata insieme alle altre tipologie di rifiuti prodotti.

L'impresa Concessionaria dovrà ritirare in modo differenziato le diverse tipologie di rifiuti e depositarle presso i contenitori del centro comunale per la raccolta differenziata.

Per la raccolta della frazione organica la concessionaria dovrà anche provvedere a ritirare i contenitori distribuiti la mattina e conservarli presso il proprio deposito o presso un'area alternativa (attualmente il locale annesso ai servizi igienici), concordata con l'ufficio ecologia del Comune. I contenitori dovranno sempre essere lavati a cura della concessionaria prima del successivo utilizzo.

Al termine di ogni mercato la Concessionaria provvederà anche alla pulizia dei servizi igienici, alla loro chiusura ed alla riapertura entro le ore 7,00 del giorno di mercato.

L'osservanza da parte degli ambulanti delle modalità di conferimento, sarà assicurata a cura della Vigilanza Urbana.

Altri interventi particolari dovranno essere organizzati per:

- 1) la festa civica (sagra di San Giulio);
- 2) feste di quartiere
- 3) le eventuali feste organizzate dalle parrocchie, dalla pro-loco, dalle scuole, dai partiti politici e dal Comune;
- 4) altre eventuali (circhi equestri, spettacoli itineranti, carnevale, domeniche ecologiche ecc.).

Gli interventi per queste manifestazioni dovranno prevedere un momento di preparazione dei luoghi nel giorno antecedente la manifestazione e un momento di rimozione rifiuti e pulizia del suolo al massimo entro il giorno successivo alla manifestazione. La Concessionaria posizionerà sull'area dell'evento un numero sufficiente di trespolti reggi sacco provvisori da concordare con l'Ufficio competente.

ART.21 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI DISERBO DEI MARCIAPIEDI CON PAVIMENTAZIONE PERMANENTE

Il diserbo dei marciapiedi con pavimentazione permanente dovrà essere realizzato impiegando idonee miscele diserbanti con attrezzatura atta ad evitare ogni fenomeno di deriva. Il tipo di diserbante utilizzato andrà concordato con i competenti servizi ASL e sarà un prodotto dotato di bassa tossicità ed assoluta non permanenza (effetto residuale).

Se a seguito dell'intervento chimico dovessero restare residui e stocchi delle erbe infestanti sarà effettuato un passaggio con decespugliatore manuale od altro mezzo meccanico per eliminare gli stessi.

Dovranno essere effettuati quattro interventi all'anno, indicativamente: uno a fine marzo, uno a metà/fine maggio, uno a metà luglio, uno a metà settembre; le date potranno variare in funzione degli andamenti climatici e comunque dovranno essere concordate con l'ufficio competente .

Il successo dell'intervento dovrà essere garantito pertanto in caso di mancato od incompleto funzionamento del trattamento diserbante si dovrà effettuare immediatamente un secondo passaggio od un intervento meccanico.

L'intervento interesserà tutti i marciapiedi con pavimentazione permanente, le piste ciclabili ed i passaggi pedonali comunque lastricati o delimitati all'interno di parchi pubblici od aree di passaggio pubbliche (p.e. area CESIL, percorsi pedonali nell'area biblioteca)

La ditta terrà libera l'Amministrazione comunale da ogni azione risarcitoria per danni comunque causati dall'intervento di diserbo.

CAPO II RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI

ART. 22 OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non ingombranti prodotti da civili abitazioni, negozi, uffici e, limitatamente ai rifiuti assimilati, da attività produttive con esclusione dei rifiuti ingombranti, delle frazioni recuperabili per le quali è stato istituito un servizio di raccolta differenziata e dei rifiuti speciali.

ART. 23 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati dovrà essere effettuato sull'intero territorio del Comune di Castellanza.

a) raccolta presso utenze domestiche e private

Il servizio avrà frequenza feriale settimanale e potrà essere svolto in giorni diversi da quelli utilizzati per il servizio di raccolta della frazione umida di provenienza alimentare.

Il servizio dovrà essere effettuato con orario continuato a partire dalle ore 6.00, di norma la raccolta dovrà concludersi entro e non oltre le ore 12.30, secondo il piano operativo predisposto dall'Impresa concessionaria, approvato dall'Amministrazione comunale e comunicato nelle dovute forme alla cittadinanza. Nella predisposizione del piano si dovrà tenere conto della situazione del traffico in modo da creare il minor disturbo possibile alla circolazione si dovrà inoltre prevedere di iniziare il servizio dalla zona centrale.

Nel caso di coincidenza dei giorni di servizio con giorni festivi, il servizio dovrà essere recuperato secondo un calendario concordato con l'ufficio Ecologia. Ogni modifica dei giorni di ritiro dovrà essere comunicata tempestivamente alla cittadinanza con modalità da concordare con l'ufficio Ecologia.

La frazione secca non recuperabile dovrà essere conferita mediante sacchi a perdere conformi alle direttive provinciali.

I sacchi, debitamente chiusi dovranno essere esposti a bordo strada, in modo da non intralciare il traffico veicolare e pedonale secondo le modalità previste dal regolamento per la gestione dei rifiuti urbani. Sui sacchi contenenti materiale non conforme sarà applicato a cura dell'operatore un bollino rosso con la dicitura "sacco non conforme" e ne sarà evitata la raccolta.

La ditta concessionaria dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione annuale entro il mese di marzo a ciascun utente a ruolo dei sacchi necessari alla raccolta dell'RSU secondo quantità e tipologie concordate con l'Amministrazione

La distribuzione dovrà avvenire con personale proprio attraverso l'apertura di apposito sportello.

L'Impresa concessionaria provvederà con mezzi e personale appositi, a proprie cure e spese, al ritiro dei sacchi secondo le modalità e le frequenze indicate, nonché al trasporto e conferimento, secondo le modalità stabilite nell'art. 43 del presente Capitolato, all'impianto di smaltimento, o termoutilizzazione, o trattamento presso il consorzio ACCAM o presso quello definito sulla base delle indicazioni contenute nel Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti.

Le operazioni di smaltimento finale o degli eventuali pre-trattamenti non sono oggetto del presente Appalto, i relativi costi sono a carico del Comune.

La ditta appaltatrice dovrà proporre una soluzione organizzativa della raccolta (suddivisione della città in zone, numero e tipologia di mezzi utilizzati) tale da minimizzare il tempo di raccolta dei rifiuti, in modo che gli stessi rimangano per la strada il meno possibile e comunque la raccolta dovrà terminare entro le ore 12.30.

I sacchetti esposti nei giorni sbagliati non devono essere ritirati. Dovrà essere data immediata comunicazione all'ufficio Ecologia della via e del numero civico per i provvedimenti di competenza e si posizionerà sul sacco un opportuno adesivo riportante la scritta "sacco esposto nel giorno non corretto" tali sacchi verranno raccolti successivamente su richiesta dell'ufficio Ecologia.

b) raccolta presso attività produttive, pubblici esercizi, attività commerciali

Per quanto riguarda la raccolta della frazione secca il servizio dovrà prevedere una frequenza di raccolta almeno settimanale, con la fornitura (compresa nel canone alle condizioni da concordare con l'Amministrazione) alle utenze delle attrezzature necessarie per effettuare il conferimento dei rifiuti (sacchi a perdere, contenitori, cassonetti di dimensioni pari a quelle domestiche).

La ditta concessionaria dovrà inoltre concordare con l'Amministrazione i costi di eventuali servizi aggiuntivi rispetto al servizio base sopra descritto (ad esempio una maggiore frequenza di ritiro, la fornitura di cassonetti da 1100 l., container e di press container, la sanificazione dei contenitori ecc ...) da offrire alle utenze non domestiche.

La ditta dovrà inoltre prevedere la possibilità, su richiesta dell'amministrazione, di pesare separatamente dal resto i rifiuti raccolti presso queste utenze.

Saranno a carico del Comune i costi di smaltimento come previsto nel capitolato.

La ditta Concessionaria, su richiesta dell'amministrazione Comunale dovrà effettuare campagne di controllo approfondito a campione sulla composizione della frazione secca non recuperabile conferita dagli utenti, nei modi e nei tempi da concordare con l'ufficio ecologia del Comune, senza costi aggiuntivi almeno due volte nel corso della durata dell'appalto.

CAPO III RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI INGOMBRANTI

ART. 24 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta domiciliare dei rifiuti urbani ingombranti fino al limite di 3 mc. per ogni trasporto per le sole utenze domestiche familiari con un limite annuale di 150 interventi, con esclusione dei rifiuti ingombranti prodotti da attività produttive e commerciali. Il servizio comprende inoltre la raccolta e il trasporto dei rifiuti ingombranti scaricati abusivamente sul territorio, e il trasporto dei rifiuti ingombranti conferiti presso il centro di raccolta comunale.

ART. 25 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

L'impresa concessionaria dovrà attivare un servizio di raccolta a domicilio di rifiuti ingombranti, su chiamata, mettendo a disposizione dell'utenza un numero verde per la prenotazione del servizio.

Il servizio sarà a pagamento, l'importo verrà stabilito con apposito atto della Giunta.

L'Impresa concessionaria dovrà altresì tenere un registro degli interventi effettuati, del quale l'Amministrazione comunale potrà, a richiesta, prendere visione.

La Concessionaria dovrà organizzare il servizio in modo tale da raccogliere i rifiuti ingombranti in modo differenziato in base alla tipologia del materiale. I rifiuti ingombranti raccolti a domicilio dovranno essere trasportati presso il centro di raccolta comunale, qui divisi per materiale e introdotti nei rispettivi cassoni. Dovranno essere introdotti nel cassone degli ingombranti esclusivamente i rifiuti non ulteriormente separabili per materiale.

La ditta concessionaria, all'atto della prenotazione del servizio da parte dell'utenza, dovrà ricordare la necessità di differenziare i rifiuti ingombranti per materiale.

Presso il centro di raccolta comunale dovranno essere collocati, a cura e spese della concessionaria, almeno due cassoni da 20 mc per contenere i rifiuti ingombranti conferiti direttamente dagli utenti.

L'Impresa concessionaria dovrà assicurare a sue cure e spese il servizio di prelevamento (almeno settimanale, e in ogni caso tutte le volte che i cassoni sono pieni) e di trasporto presso impianti di smaltimento dei rifiuti ingombranti conferiti presso il centro di raccolta comunale, e di quelli raccolti con il servizio domiciliare.

Sono a Carico dell'Amministrazione Comunale solo i costi di smaltimento dei rifiuti classificati come ingombranti.

ART. 26 - RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI

L'impresa concessionaria dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti eventualmente abbandonati sul suolo pubblico che non siano asportabili dall'operatore di zona, con mezzi e personale idoneo entro e non oltre le 48 ore successive alla segnalazione e all'autorizzazione dell'Ufficio comunale competente.

Nel caso in cui i rifiuti abbandonati siano rifiuti classificato come pericolosi ai sensi del D.Lgs 152/06 la rimozione dovrà essere fatta nel giorno stesso della segnalazione nei limiti della tempistica e delle modalità previsti dalla normativa vigente.

L'impresa dovrà utilizzare una squadra così composta: n. 2 operatori e un mezzo con portata fino a 35 ql. per la durata di 4 ore.

Nel caso di rinvenimento di rifiuti non pericolosi, e per un numero massimo di 12 interventi all'anno, sono a carico dell'Amministrazione Comunale i soli costi di smaltimento dei rifiuti.

Gli ulteriori interventi, oltre i 12 programmati, che si dovessero rendere necessari nel corso di un anno, verranno conteggiati al costo annualmente stabilito in accordo con l'Amministrazione, attualmente pari a € 250,00 + Iva cadauno.

CAPO IV RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ORGANICA

ART. 27 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, d'ora in poi denominata FORSU, presso utenze diffuse (civili abitazioni, bar, negozi) e presso le utenze collettive selezionate (mense, ristoranti, negozi di fiori o ortofrutta, attività produttive con consumo pasti interno).

ART. 28 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ORGANICA

La FORSU dovrà essere raccolta, sull'intero territorio comunale, a domicilio presso tutte le utenze domestiche, presso i bar, i negozi e presso le utenze collettive selezionate (mense, ristoranti, negozi di fiori o ortofrutta...) che producono tale frazione di rifiuto.

Per la raccolta differenziata della FORSU devono essere utilizzati da parte dagli utenti esclusivamente sacchetti biodegradabili: sacchetti di mater-bi o materiale equivalente.

Le utenze collettive possono anche conferire gli scarti organici direttamente nei cassonetti a tenuta a loro forniti, senza l'utilizzo di sacchetti; in tal caso i cassonetti dovranno essere lavati, a cura e spese degli utilizzatori.

Utenze diffuse:

Il servizio dovrà avere frequenza feriale bisettimanale, e potrà essere svolto in giorni diversi da quelli della raccolta della frazione secca non recuperabile.

Il servizio dovrà essere effettuato con un intervallo di almeno 2 giorni tra un passaggio e l'altro, con orario continuato a partire dalle ore 6.00; di norma la raccolta dovrà concludersi entro e non oltre le ore 12.30.

Nel caso di coincidenza del servizio con un giorno festivo o di sospensione per qualsiasi motivo dello stesso, il servizio sarà recuperato secondo un calendario concordato con l'ufficio Ecologia garantendo il recupero entro 72 ore. Nel caso in cui le giornate festive si susseguano superando i due giorni il servizio dovrà essere svolto comunque, anche in giorno festivo.

Ad ogni nucleo familiare è stata consegnata una apposita pattumiera della capacità di 6.5 l. per la raccolta della frazione organica ed un secchiello da 20 l. per l'esposizione all'esterno per le abitazioni singole o fino a 4 nuclei familiari.

Ai condomini sono stati consegnati cassonetti da 120 fino a 10 utenti e 240 litri oltre.

Il conferimento della frazione umida verrà effettuato da parte degli utenti che depositeranno i bidoni carrellabili od i secchielli a bordo strada di fronte al proprio numero civico, negli orari e nei giorni stabiliti.

La ditta concessionaria dovrà fornire gratuitamente alle nuove utenze sia familiari che condominiali il materiale necessario, e provvedere alla sostituzione di quello deteriorato. Ogni anno la concessionaria si impegna a stimare il numero di pattumiere da mettere a disposizione per la sostituzione di quelle ammalorate concordando l'onere con l'amministrazione. Il colore e la tipologia di questi contenitori dovrà essere concordata con gli uffici comunali.

La ditta concessionaria dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione annuale entro il mese di marzo a ciascun utente produttore di FORSU di 110 sacchetti *compostabili certificati a norma di legge*.

La ditta concessionaria dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori sopra specificati due volte a settimana per tutte le utenze e durante tutto l'anno; dovrà inoltre provvedere al conferimento della FORSU raccolta alla stazione di trasferimento dell'ACCAM. Qualora fosse impossibile conferire all'ACCAM la Concessionaria individuerà il centro di conferimento più conveniente, concordando con l'amministrazione i maggiori o minori costi.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito della concessionaria verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti; particolare attenzione dovrà essere posta al controllo dei sacchetti utilizzati per la raccolta.

Nel caso in cui vengano rilevati dei conferimenti sbagliati la concessionaria dovrà apporre l'adesivo rosso "non conforme".

La ditta Concessionaria, su richiesta dell'Amministrazione Comunale dovrà effettuare campagne di controllo approfondito a campione sulla qualità e quantità della frazione organica conferita dagli utenti, nei modi e nei tempi da concordare con l'ufficio ecologia del Comune, senza costi aggiuntivi almeno due volte nel corso della durata dell'appalto.

Utenze selezionate:

per tutti i ristoranti, le mense, i bar, i negozi di ortofrutta (compresi quelli all'interno di supermercati e centri commerciali) fioristi e in generale per tutte le utenze che producono rifiuti organici dovrà essere effettuato un servizio di ritiro autonomo. Verranno forniti contenitori uguali a quelli per le utenze diffuse e della dimensione più idonea.

Per queste utenze si dovrà garantire lo svuotamento dei contenitori ogni volta che il servizio viene effettuato sul territorio indipendentemente dalla zona di competenza. Per utenze di particolare dimensione e con quantitativi elevati (mense, Iper e Supermercati ecc) si dovrà prevedere lo svuotamento giornaliero.

Gli utenti dovranno raccogliere la FORSU nei cassonetti a loro forniti ed esporli a bordo strada nei giorni e negli orari concordati con la ditta concessionaria.

La Concessionaria dovrà fornire gratuitamente a tutte le utenze i cassonetti necessari e provvedere alla sostituzione di tutti quelli deteriorati.

Mezzi impiegati per la raccolta della frazione organica

A causa dell'elevato contenuto di acqua della FORSU, per evitare la dispersione di liquidi per le strade della città, la raccolta della FORSU dovrà essere effettuata utilizzando mezzi idonei a tenuta.

La concessionaria utilizzerà per la raccolta mezzi leggeri con vasca a tenuta, senza sistema di compattamento, in numero e dimensioni adeguate alle esigenze del servizio.

Dopo aver raccolto la FORSU i mezzi dovranno sempre essere lavati e disinfettati prima del loro successivo riutilizzo.

Le operazioni di trasformazione in compost della FORSU non sono oggetto del presente appalto, e pertanto i relativi costi sono a carico del Comune.

CAPO V - RACCOLTA E TRASPORTO DELLE FRAZIONI RECUPERABILI

ART. 29 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta delle frazioni recuperabili dei rifiuti solidi urbani sia presso le utenze domestiche che presso esercizi pubblici ed uffici, utenze commerciali artigianali ed industriali se assimilabili ed il trasporto presso impianti autorizzati per il riutilizzo e il riciclaggio.

ART. 30 - CARTA CARTONE E TETRA-PAK: Modalità di esecuzione del servizio di raccolta e trasporto

Utenze familiari

L'impresa dovrà provvedere alla raccolta della carta e del tetra-pak con servizio domiciliare "porta a porta" su tutto il territorio comunale; la raccolta dovrà avere frequenza settimanale secondo il piano operativo proposto dall'impresa concessionaria che dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio dovrà essere effettuato con orario continuato a partire dalle ore 6.00; di norma la raccolta dovrà concludersi entro e non oltre le ore 12.30.

La raccolta dovrà essere effettuata tramite contenitori (in polietilene di colore bianco, dotati di coperchio che riportino in modo chiaro la scritta "raccolta differenziata della carta") distribuiti all'utenza e da esporre a bordo strada.

La ditta concessionaria dovrà fornire gratuitamente alle nuove utenze sia familiari che condominiali il materiale necessario, e provvedere alla sostituzione di quello deteriorato. Ogni anno la concessionaria si impegna a stimare il numero di pattumiere da mettere a disposizione per la sostituzione di quelle ammalorate concordando l'onere con l'amministrazione.

Il dimensionamento dei contenitori sarà il seguente:

- villette o condomini fino a 4 utenze: un contenitore da 30 litri per ogni famiglia
- condomini da 5 a 10 utenze: uno o due cassonetti da 120 litri a condominio
- condomini oltre i dieci: uno o più cassonetti da 240 litri a condominio.

Nel caso di coincidenza del giorni di servizio con un giorno festivo, esso sarà recuperato concordando il giorno con l'ufficio ecologia o rinviato alla settimana successiva.

Esercizi pubblici ed uffici

L'impresa concessionaria dovrà provvedere a fornire a proprie spese dei cassonetti bianchi carrellabili da 120 o 240 litri a seconda della esigenze a tutti gli esercizi pubblici (uffici pubblici, scuole, università, ospedali, posta ecc...) per la raccolta differenziata della carta.

Tali contenitori dovranno essere depositati a bordo strada a cura degli utenti negli stessi giorni e con le stesse modalità di ritiro della carta per le utenze domestiche.

Utenze commerciali, artigianali ed industriali

La ditta concessionaria dovrà provvedere al servizio da effettuare presso queste utenze (attività produttive, grande distribuzione, attività commerciali, università) che abbia come obiettivo la massimizzazione della raccolta differenziata valutando la possibilità di introdurre un servizio di raccolta differenziata del cartone da imballaggio.

Il servizio dovrà prevedere una frequenza di raccolta almeno settimanale, con la fornitura (compresa nel canone) alle utenze delle attrezzature necessarie per effettuare il conferimento (contenitori, cassonetti...).

ART. 31 - VETRO: Modalità di esecuzione del servizio di raccolta e trasporto

a) Utenze familiari

L'impresa dovrà provvedere alla raccolta del vetro con servizio domiciliare "porta a porta" su tutto il territorio comunale; la raccolta dovrà avere frequenza settimanale secondo il piano operativo proposto dall'impresa concessionaria che dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale. Nel caso di coincidenza dei giorni di servizio con un giorno festivo, esso sarà effettuato concordando con l'ufficio ecologia il giorno del recupero o rinviato alla settimana successiva.

Ogni utente è dotato di contenitori per l'esposizione di capacità adeguata, dedicato alla raccolta di vetro che viene esposto a bordo strada nei giorni e negli orari prefissati.

In particolare per utenze singole e villette fino a 6 famiglie è stato consegnato un contenitore per ciascuna utenza da 30 litri, per condomini da 6 a 20 utenze un contenitore da 120 litri carrellato, oltre un contenitore da 240 litri carrellato.

Tenendo conto del disturbo provocato dallo svuotamento di contenitori, la concessionaria dovrà organizzare il servizio in modo tale che tale operazione inizi dopo le ore 8.00 e si concluda entro le 12,30, avendo cura che l'operatore non parta sempre dalla stessa via.

La Concessionaria dovrà fornire gratuitamente alle nuove utenze i contenitori necessari secondo le modalità su esposte e provvedere alla sostituzione di tutti quelli deteriorati.

Ogni anno la concessionaria si impegna a stimare il numero di pattumiere da mettere a disposizione per la sostituzione di quelle ammalorate concordando l'onere con l'amministrazione.

b) Esercizi pubblici ed uffici

Anche per questa tipologia di utenze è prevista la raccolta domiciliare di vetro negli stessi giorni e con le stesse modalità del servizio presso le utenze domestiche. Agli esercizi pubblici ed uffici che ne hanno fatta richiesta è stato fornito un adeguato contenitore carrellato per la raccolta.

L'impresa concessionaria dovrà provvedere a fornire a proprie spese dei cassonetti carrellabili per la raccolta differenziata di vetro a tutti gli esercizi pubblici (uffici pubblici, scuole, ecc...) che ne facciano richiesta ed a sostituire quelli deteriorati.

c) UtENZE commerciali, artigianali ed industriali

Anche per questa tipologia di utenze è prevista la raccolta domiciliare di vetro negli stessi giorni e con le stesse modalità del servizio presso le utenze domestiche. Agli utenti che ne hanno fatta richiesta è stato fornito un adeguato contenitore carrellato per la raccolta.

L'impresa concessionaria dovrà provvedere a fornire a proprie spese dei cassonetti carrellabili per la raccolta differenziata di vetro a tutte le utenze ed a sostituire quelli deteriorati.

ART. 32 - MULTIMATERIALE LEGGERO: Modalità di esecuzione del servizio di raccolta domiciliare e trasporto

a) imballaggi in plastica

Si manterrà l'attuale servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica e lattine di alluminio e/o banda stagnata. La raccolta è effettuata attraverso l'utilizzo da parte degli utenti di sacchi a perdere di colore giallo della capacità di almeno 110 litri; i sacchetti dovranno essere forniti almeno una volta all'anno agli utenti dalla ditta concessionaria nel numero di 30 all'anno per utente.

I sacchetti pieni dovranno essere esposti a bordo strada a cura degli utenti nei giorni e negli orari concordati.

La ditta concessionaria dovrà provvedere con cadenza settimanale al ritiro dei sacchetti con mezzi idonei.

Il servizio dovrà essere effettuato con orario continuato a partire dalle ore 6.00; di norma la raccolta dovrà concludersi entro e non oltre le ore 12.30.

La raccolta dovrà comunque avvenire secondo il piano operativo predisposto dall'Impresa concessionaria (che si impegnerà altresì a comunicare nelle dovute forme orari e modalità alla cittadinanza) ed approvato dall'Amministrazione comunale. Nel caso di coincidenza del giorno di servizio con un giorno festivo, esso sarà effettuato concordando con l'ufficio ecologia o rinviato alla settimana successiva.

Il servizio di raccolta del multimateriale leggero dovrà essere attuato anche per tutti i bar, le mense e i ristoranti e per tutte le utenze che producono questa tipologia di rifiuti.

La raccolta differenziata della plastica sarà limitata ai soli imballaggi primari e secondari in plastica.

L'Impresa concessionaria provvederà altresì all'installazione e relativa vuotatura di un numero congruo di appositi contenitori presso il centro di raccolta comunale per le esigenze delle utenze familiari.

L'Impresa concessionaria dovrà infine garantire e dimostrare il corretto conferimento a proprie cure e spese degli imballaggi in plastica al CONAI.

b) Polistirolo

L'Impresa concessionaria provvederà altresì all'installazione e relativa vuotatura di un numero congruo di appositi contenitori (big-bags o container) presso il centro di raccolta comunale, per la raccolta del polistirolo. La ditta concessionaria dovrà provvedere a proprie cure e spese a trasportare e smaltire il rifiuto presso impianti autorizzati.

ART. 33 - FRAZIONE COMPOSTABILE VERDE :

Modalità di esecuzione del servizio di raccolta domiciliare e trasporto

L'impresa concessionaria dovrà attivare un servizio di raccolta a domicilio di rifiuti verdi compostabili, su chiamata, mettendo a disposizione dell'utenza un numero verde per la prenotazione del servizio.

Il servizio sarà a pagamento rivolto a tutti gli utenti iscritti a ruolo che ne facciano richiesta, l'importo verrà stabilito con apposito atto della giunta, l'impresa stabilirà un calendario per il ritiro con date prestabilite.

L'Impresa concessionaria dovrà altresì tenere un registro degli interventi effettuati, del quale l'Amministrazione comunale potrà, a richiesta, prendere visione.

I rifiuti raccolti a domicilio dovranno essere trasportati presso il centro di raccolta comunale e posti nel cassone dei rifiuti verdi.

Presso il centro di raccolta differenziata dovranno essere collocati, a cura e spese della concessionaria, un contenitore da 20 mc. per i rifiuti verdi.

L'Impresa concessionaria dovrà assicurare a sue cure e spese il servizio di prelevamento (almeno settimanale) e di trasporto presso impianti di compostaggio dei rifiuti verdi conferiti presso il centro di raccolta comunale e di quelli raccolti con il servizio domiciliare.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale solo i costi di smaltimento dei rifiuti che verranno fatturati dalla concessionaria su base mensile, il corrispettivo verrà concordato annualmente in base ai prezzi di mercato.

ART. 34 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DI OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI RESIDUI DALLA COTTURA DEGLI ALIMENTI PROVENIENTI DALLE ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE COLLETTIVA

L'Impresa concessionaria su richiesta dell'utenza provvederà all'installazione e relativa vuotatura di appositi contenitori da posizionarsi presso le utenze di ristorazione collettiva, friggitorie, ecc., da utilizzarsi esclusivamente per il conferimento di oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti.

L'Impresa concessionaria dovrà inoltre fornire detti contenitori anche ai nuovi esercizi che dovessero farne richiesta ed iniziare l'attività nel corso del periodo di durata del contratto.

Gli oli ed i grassi verranno introdotti nei contenitori direttamente da parte degli utenti interessati. I contenitori verranno vuotati su chiamata una volta pieni e comunque almeno una volta all'anno.

Gli oli ed i grassi animali e vegetali residui dalla cottura degli alimenti verranno avviati, a cura e spese dell'Impresa concessionaria, ad un impianto di trattamento reperito dalla stessa.

L'Impresa provvederà altresì all'installazione e relativa vuotatura di un numero congruo di appositi contenitori presso il centro di raccolta comunale per le esigenze delle utenze familiari. I contenitori dovranno essere a tenuta, dotati di coperchio richiudibile e di vasca di contenimento per eventuali fuoriuscite e svuotati ogni qualvolta necessario.

ART. 35 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DI FRIGORIFERI FRIGOCONGELATORI E RAEE

Il Comune aderisce al sistema di raccolta RAEE gestito dal Comitato di Coordinamento RAEE e ne segue le disposizioni. Nel caso in cui il sistema di raccolta RAEE dovesse essere sospeso o dovesse cessare, la concessionaria si impegna a proseguire il servizio senza oneri di raccolta e trasporto a carico del Comune.

ART. 36 - RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI A RISCHIO

a) pile scariche

La ditta concessionaria dovrà provvedere al mantenimento e eventuale sostituzione dei 15 contenitori stradali tipo "ecopila" di capacità pari a 50 litri posizionati sul territorio comunale. Un analogo contenitore dovrà essere posizionato presso il centro di raccolta comunale.

Inoltre dovranno essere posizionate, a cura della concessionaria, delle scatole per la raccolta delle pile presso tutti i rivenditori di materiale elettrico.

Sarà cura dell'Impresa concessionaria provvedere alla vuotatura dei contenitori con frequenza almeno mensile (e comunque tale da assicurare agli utenti la possibilità di agevole conferimento) ed avviare a proprie cure e spese il materiale recuperato allo smaltimento presso impianti autorizzati.

L'impresa potrà aderire a consorzi di raccolta delle batterie e pile esauste qualora vengano creati.

b) farmaci scaduti o inutilizzati

L'impresa concessionaria dovrà provvedere al mantenimento e eventuale sostituzione dei contenitori per farmaci scaduti o inutilizzati tipo "Ecofarmaco" della capacità di 100 litri a tutte le farmacie presenti sul territorio comunale.

Un analogo contenitore dovrà essere posizionato presso il centro di raccolta comunale.

Lo svuotamento dei contenitori dovrà avvenire con cadenza quindicinale o comunque su chiamata in caso di necessità mediante asporto di un sacco in materiale plastico fissato all'interno.

L'Impresa concessionaria dovrà provvedere ad avviare a proprie cure e spese il materiale raccolto allo smaltimento presso impianti autorizzati.

c) prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" ed altri RUP

La raccolta dei prodotti e relativi contenitori sotto elencati e comunque di tutti quelli etichettati con il simbolo "T" e/o "F" (esclusivamente di provenienza domestica) e degli altri rifiuti ascrivibili alla categoria dei Rifiuti Urbani Pericolosi avverrà tramite conferimento diretto da parte degli utenti al centro di raccolta comunale.

L'Impresa concessionaria provvederà alla fornitura di contenitori per raccogliere tutte le tipologie di rifiuti sotto elencati. In particolare i contenitori dovranno essere di materiale resistente ai componenti dei rifiuti che dovranno contenere; i contenitori di rifiuti liquidi classificati come pericolosi ai sensi del D.Lgs 152/06 dovranno essere dotati di vasca di contenimento per raccogliere eventuali sversamenti.

La ditta concessionaria dovrà inoltre provvedere alla vuotatura di detti contenitori con frequenze adeguate alle necessità e avvierà a proprie cure e spese il materiale recuperato allo smaltimento presso impianti autorizzati.

Rientrano in questa categoria, a titolo di esempio, i seguenti materiali:

- solventi
- coloranti
- vernici
- prodotti tossici per l'igiene domestica e loro contenitori
- filtri olio di provenienza domestica
- oli minerali esausti di provenienza domestica.
- batterie esauste
- lampade a incandescenza
- tubi catodici
- cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti
- filtri di cappe ed aspiratori.

ART. 37 - ASPORTO DEI RIFIUTI DAL CIMITERO

L'Impresa concessionaria deve provvedere all'asporto dei rifiuti dal cimitero, organizzando il servizio in modo da separare la frazione compostabile dei rifiuti dalla frazione non recuperabile.

Per la raccolta della frazione compostabile dei rifiuti la ditta dovrà fornire almeno 25 cassonetti carrellabili da 120 litri e 1 container da 12 mc. dove svuotare i cassonetti .

Il container dovrà essere svuotato con cadenza almeno settimanale, e in ogni caso tutte le volte che sarà pieno.

Per la raccolta dei rifiuti indifferenziati l'impresa dovrà provvedere a fornire almeno 10 cassonetti carrellabili da 1100 l. o se ritenuto più idoneo almeno 20 cassonetti da 240 l nonché 20 trespolti reggi sacco e almeno un container da 12 mc. in cui svuotare i sacchi e un numero sufficiente di sacchi semitrasparenti per coprire l'esigenza della raccolta. Il container dovrà essere svuotato con cadenza almeno settimanale, e in ogni caso tutte le volte che sarà pieno.

In occasione della festa dei defunti la ditta concessionaria sarà tenuta ad intensificare il servizio, aumentando le frequenza di svuotamento ed eventualmente aumentando il numero di contenitori posizionati.

I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni andranno raccolti e trasportati a cura della ditta concessionaria presso impianti autorizzati nel rispetto delle normative vigenti. In particolare la ditta dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta di questa tipologia di rifiuti.

Competono al Comune solo i costi di smaltimento dei rifiuti cimiteriali e del verde.

ART. 38 - FORNITURA DI CONTENITORI AL CENTRO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La ditta concessionaria dovrà fornire i contenitori di seguito elencati da collocare presso il centro per la raccolta differenziata del Comune di Castellanza. La ditta dovrà inoltre provvedere allo svuotamento dei cassoni e del conferimento dei rifiuti raccolti presso impianti di smaltimento o di recupero autorizzati. I contenitori dovranno essere nuovi o in ottime condizioni.

- 1 Container da 25 mc per la raccolta del verde
- 1 Container da 25 mc per la raccolta della carta
- 1 Container da 25 mc per la raccolta del cartone
- 1 Container da 25 mc per la raccolta del ferro
- 1 Container da 25 mc per la raccolta del legno
- 1 Container da 25 mc per la raccolta di vetro
- 1 Container da 10 mc per la raccolta dei rifiuti inerti
- 2 Container da 25 mc per la raccolta degli ingombranti
- 1 Container da 25 mc per la raccolta dei frigoriferi
- 1 Container da 25 mc. per la raccolta dei RAEE
- 1 Container da 10 mc per la raccolta dei rifiuti da spazzamento strade
- 1 contenitore da 500 litri per gli oli minerali esausti, dotato di vasca di contenimento di pari volume

1 contenitore da 500 litri per gli oli vegetali e da cucina esausti, dotato di vasca di contenimento di pari volume

3 contenitori da 2000 litri per la raccolta dei contenitori in plastica

1 contenitore chiuso, a tenuta ed omologato per la raccolta delle batterie esauste

1 contenitore da 50 litri per la raccolta delle pile

1 container da 20 mc per il polistirolo o in alternativa 3 sacchi in materiale plastico della capacità di 3 mc cadauno (big-bags).

Un contenitore per farmaci scaduti

Un contenitore per siringhe usate

Contenitore per vernici

Un numero congruo di contenitori per i rifiuti urbani pericolosi elencati all'art. 36 del presente capitolato.

La frequenza di svuotamento dei container dovrà essere:

- almeno settimanale per i rifiuti ingombranti, verde.
- almeno bisettimanale per carta, vetro e legno.
- almeno mensile per tutti gli altri rifiuti.

In ogni caso i contenitori dovranno essere svuotati tutte le volte che sono pieni, entro il giorno successivo dalla richiesta da parte degli uffici comunali o del gestore del centro.

Fatto l'obbligo di garantire la corretta gestione delle quantità di rifiuti conferite presso il centro, è facoltà delle parti modificare la tipologia di attrezzature al fine di meglio garantire il servizio.

ART. 39 - RIFIUTI NON COMPRESI NEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

Ai sensi della vigente normativa, il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati assimilabili agli urbani provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, salvo ove diversamente specificato nel presente Capitolato e comunque nei limiti indicati dal Regolamento comunale dei servizi.

In particolare sono esclusi:

1. i rifiuti radioattivi;
2. i rifiuti derivanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento di cave;
3. le carogne ed i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali ed altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
4. i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole e di conduzione dei fondi rustici e le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
5. i materiali esplosivi in disuso;
6. le acque di scarico;

7. le frazioni merceologiche provenienti da raccolte differenziate effettuate direttamente da associazioni di volontariato che operano senza fini di lucro;
8. rifiuti speciali non assimilati agli urbani, pericolosi e non pericolosi;

ART. 40 - PULIZIA E MANUTENZIONE DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Oltre alla fornitura, la ditta appaltatrice dovrà provvedere di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e, ove se ne presentasse il caso, alla sostituzione dei contenitori per la raccolta differenziata usati sul territorio come in seguito specificato.

Per quanto riguarda i contenitori presso il centro di raccolta comunale, la ditta concessionaria dovrà provvedere anche al lavaggio almeno una volta ogni sei mesi; lo smaltimento delle acque reflue di lavaggio dei contenitori sarà effettuato a cura e spese della ditta Concessionaria.

Il lavaggio gratuito dei contenitori condominiali non rientra nei compiti della ditta concessionaria, che potrà invece istituire un servizio di pulizia a pagamento dei cassonetti condominiali con modalità e tariffe da concordare con l'amministrazione Comunale. Tutte le altre operazioni di manutenzione sui cassonetti condominiali sono a carico della ditta concessionaria.

I contenitori dovranno essere provvisti, a cura dell'Impresa concessionaria, della segnaletica regolamentare, che dovrà essere sempre ben visibile e vi dovranno inoltre essere applicati opportuni cartelli adesivi, riportanti le norme emanate dall'Amministrazione comunale per il corretto svolgimento del servizio.

Sarà cura ed onere dell'Impresa concessionaria procedere, qualora lo ritenga opportuno, all'assicurazione delle varie tipologie di contenitori stradali contro furto, incendio ed atti vandalici.

ART. 41 - SGOMBERO NEVE

In caso di neviccate che non consentano il servizio di spazzamento delle strade, il personale addetto al servizio di pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico, in quanto impossibilitato a svolgere il suo normale lavoro, collaborerà allo sgombero della neve, secondo un piano di intervento, concordato dall'Impresa appaltatrice con il competente Ufficio comunale.

Se, a causa della quantità di neve caduta, si rendesse impossibile svolgere le raccolte delle diverse tipologie di rifiuti solidi urbani (ivi compresa la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e della carta) anche il personale addetto a questi servizi verrà impiegato per lo sgombero della neve.

Le priorità di intervento riguarderanno gli accessi alle scuole e alle strutture sanitarie, agli uffici comunali ed agli uffici pubblici, la percorribilità di ponti e passaggi pedonali.

ART. 42- DOMICILIO DELL'IMPRESA CONCESSIONARIA; CANTIERE DEI SERVIZI

Per tutti gli effetti del contratto l'Impresa Concessionaria deve mantenere nel territorio comunale od in comuni limitrofi entro il raggio di 20 km da Castellanza, un ufficio presidiato dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 18,00 di tutti i giorni lavorativi (sabato 9,00 – 12,00). L'ufficio dovrà essere dotato di telefono e fax nonché di collegamento e-mail per consentire l'immediato reperimento.

Dovrà inoltre essere garantito un servizio di sportello rivolto alla cittadinanza organizzato sul territorio comunale in una sede da concordare con l'amministrazione, con apertura due giorni alla settimana alternando mattina e pomeriggio per almeno 8 ore a settimana con la presenza di 2 persone;

L'Impresa concessionaria si impegna altresì a reperire prima della stipula del contratto uno spazio idoneo al ricovero degli automezzi adibiti ai vari servizi e alle esigenze del personale situato in un raggio non superiore ai 20 Km in linea d'aria dalla sede del Municipio di Castellanza.

Gli oneri per l'acquisizione o locazione di tale spazio nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadono integralmente sull'Impresa concessionaria.

Il responsabile della gestione dei servizi sul territorio deve essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi, sia tramite telefono fisso sia con telefono mobile.

L'impresa si considera all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio comunale per le necessità di svolgimento dei servizi.

ART. 43 - TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI

I rifiuti raccolti saranno avviati all'impianto del consorzio ACCAM del quale il Comune è socio, secondo le tipologie previste nei contratti in essere.

I costi dello smaltimento (così come quelli delle eventuali operazioni preliminari allo stesso, come la separazione "secco/umido" effettuata con la vagliatura del rifiuto tal quale) non sono comunque da inserirsi tra gli oneri previsti dal presente Capitolato.

I materiali recuperabili, riciclabili, destinati ad igienizzazione o che richiedono forme di smaltimento particolari saranno invece trasportati alle rispettive reti di recupero o trattamento senza alcun onere di trasporto per l'amministrazione quale che sia la distanza del centro di conferimento. Per le frazioni previste dal Piano provinciale, si dovrà fare capo agli impianti previsti dallo stesso Piano quale dotazione impiantistica di bacino. L'Impresa concessionaria dovrà comunque fornire all'Amministrazione comunale certificazione probante dell'avvenuto corretto conferimento.

Qualora fosse impossibile o non conveniente conferire all'ACCAM la Concessionaria, in collaborazione con l'Amministrazione, individuerà il centro di conferimento più conveniente, concordando i maggiori o minori costi.

TITOLO III- CUSTODIA DELLA PIAZZOLA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

44 -OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la custodia del centro di raccolta per la raccolta differenziata sita in via Turati in Castellanza

45 -MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nella custodia del centro per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, ed assimilati agli urbani.

L'affidatario dovrà garantire l'apertura del centro di raccolta rifiuti secondo lo schema di seguito riportato.

Estivo : 1 aprile – 30 settembre

LUNEDI	9,00 – 12,00	15.30– 18,00
MARTEDI	9,00 – 12,00	15.30– 18,00
MERCOLEDI	9,00 – 12,00	15.30– 18,00
GIOVEDI	9,00 – 12,00	15.30– 18,00
VENERDI	9,00 – 12,00	15.30– 18,00
SABATO	9,00 – 12,00	15.30– 18,00
DOMENICA	9,00 – 12,00	

Invernale: 1 ottobre – 31 marzo

LUNEDI	9,00 – 12,00	14,30– 17,00
MARTEDI	9,00 – 12,00	14,30– 17,00
MERCOLEDI	9,00 – 12,00	14,30– 17,00
GIOVEDI	9,00 – 12,00	14,30– 17,00
VENERDI	9,00 – 12,00	14,30– 17,00
SABATO	9,00 – 12,00	14.30– 17,00
DOMENICA	9,00 – 12,00	

Giorni di chiusura: 1 Gennaio, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, 24 dicembre (mezza giornata) 25 e 26 dicembre, 31 dicembre (mezza giornata).

A parità di ore lavorative, gli orari di apertura del centro di raccolta rifiuti potranno subire variazioni al fine di permettere operazioni di pulizia nonché meglio regolamentare gli accessi dell'utenza, sulla base di apposito studio dei flussi.

Si potranno concordare modifiche degli orari sopra indicati mantenendo il totale delle ore di servizio garantito che non potrà essere inferiore al 42 ore settimanali pari a 2.118 annue prevedendo la presenza di una ulteriore unità di personale nei periodi di maggior afflusso.

Durante gli orari di apertura l'affidatario dovrà garantire le seguenti operazioni e controlli:

- apertura e chiusura dei cancelli del centro di raccolta rifiuti;
- controllare la provenienza dei rifiuti conferiti attraverso :
 - A- controllo della funzionalità della sbarra di accesso ed identificazione dell'utente, attraverso apposito tesserino di identificazione, se necessario;
 - B - indirizzare gli utenti affinché scarichino i materiali negli appositi contenitori divisi per tipologia e controllare che i materiali scaricati siano conformi;
- segnalare immediatamente all'ufficio preposto appositamente individuato dal comune la necessità di svuotare cassoni e/o contenitori
- provvedere, per quanto possibile, in particolare per i rifiuti ingombranti alla separazione delle diverse frazioni recuperabili (legno, ferro, vetro ecc.) da quelle non recuperabili e al conferimento negli appositi contenitori

dovrà evitare:

- la permanenza degli utenti all'interno del centro una volta effettuate le operazioni di scarico;
- che nel centro di raccolta rifiuti avvengano scambi di materiale o operazioni di commercio non autorizzate;

dovrà curare:

- la pulizia giornaliera dell'area soprattutto nella zona di transito degli utenti ed intorno ai cassoni di raccolta, effettuando una accurata pulizia meccanizzata con soffiatore in ausilio alla spazzatrice con cadenza settimanale
- che lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti presso il centro di raccolta rifiuti avvenga rispettando le prescrizioni di legge, in particolare per quanto riguarda i rifiuti pericolosi.

L'affidatario dovrà comunicare secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Comunale le quantità di rifiuti movimentati nel centro onde poterne permettere le registrazioni, se necessarie.

L'affidatario avrà in uso il locale spogliatoio presente sull'area che dovrà sempre essere tenuto in ordine e ben pulito; sono a carico dell'Amministrazione gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso.

46 -UTENTI DEL SERVIZIO

Possono usufruire del servizio di raccolta presso il centro di raccolta rifiuti le seguenti utenze, a patto che conferiscano i rifiuti unicamente in modo differenziato:

- il Comune di Castellanza attraverso i propri operatorie/o le ditte affidatarie di lavori e servizi pubblici;
- privati cittadini di Castellanza iscritti nei ruoli dell'ufficio tributi ed in possesso del tesserino di identificazione;
- commercianti residenti ed operanti nel territorio di Castellanza in possesso del tesserino di identificazione;
- insediamenti produttivi, limitatamente ai rifiuti assimilati agli urbani secondo le disposizioni del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani. La ditta potrà effettuare lo scarico solo se in possesso del tesserino di identificazione.

47 -MODALITA' DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI

I rifiuti andranno stoccati separatamente nei contenitori dedicati alle diverse tipologie; in particolare per i rifiuti pericolosi e per i rifiuti liquidi l'affidatario dovrà controllare che questi non fuoriescano dai loro contenitori e che non siano esposti agli agenti atmosferici.

48 -RAPPORTI E COOPERAZIONE CON IL COMUNE

La società si impegna a collaborare con il Comune di Castellanza per la corretta gestione del centro di raccolta rifiuti, in particolare:

- facendo partecipare il personale di servizio presso il centro di raccolta rifiuti ad incontri di formazione appositamente organizzati e programmati dal Comune e/o dall'affidataria;
- segnalando tempestivamente eventuali disfunzioni all'ufficio Ecologia del Comune;
- collaborando con il personale comunale in occasione di eventuali visite di controllo presso il centro;
- Promuovendo la "giornata del compost" con distribuzione gratuita di compost da FORSU.

TITOLO IV- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ART. 49 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'Impresa concessionaria risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti tanto all'Amministrazione Comunale quanto verso il personale ed i terzi.

E' pure a carico dell'Impresa concessionaria la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

E' fatto obbligo all'Impresa concessionaria di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni RC per automezzi e motomezzi per un massimale unico di almeno € 3.000.000,00 per ciascuno automezzo. Si ribadisce inoltre la facoltà di assicurare tutti i contenitori stradali contro il furto, l'incendio e gli atti vandalici.

All'atto della sottoscrizione del contratto ed in ogni caso prima dell'inizio del servizio, l'aggiudicatario si obbliga a sottoscrivere polizza assicurativa contro i rischi, anche dovuti a colpa grave, relativi alla gestione del servizio con un massimale per sinistro persone o cose di almeno € 3.000.000,00 .

ART. 50 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'Impresa concessionaria si fa carico di adottare tutti opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare l'Impresa concessionaria assicura la piena osservanza delle norme sancite dal d.lgs. 81/2008 sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

ART. 51 - DEPOSITO CAUZIONALE

Tenuto conto che l'affidamento del servizio è effettuato con il sistema dell'house providing e avendo il comune su SIECO s.r.l. il controllo analogo, il deposito cauzionale non si rende applicabile.

ART. 52 - COOPERAZIONE

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Impresa concessionaria di segnalare al competente Ufficio comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc..).

E' fatto altresì obbligo di denunciare all'Ufficio comunale competente qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizia od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Vigilanza Urbana e dello stesso Ufficio comunale competente offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

L'Impresa concessionaria collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione comunale.

ART. 53 - CAMPAGNE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA

Sarà carico dell'Impresa concessionaria la spesa per la realizzazione di adeguate campagne informative ed educative, finalizzate al massimo coinvolgimento e contributo motivazionale delle varie categorie di utenti per un miglioramento quali-quantitativo del servizio con particolare riferimento alla raccolta differenziata.

L'Impresa concessionaria darà altresì la propria collaborazione per iniziative dell'Amministrazione comunale tese alla sensibilizzazione ed educazione ecologica della popolazione attraverso campagne di informazione alla popolazione, consulenza, assistenza tecnica ed informazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

TITOLO V - CANONE E SUOI ADEGUAMENTI

ART. 54 - CORRISPETTIVO DELLA CONVENZIONE

Per l'esecuzione dei servizi oggetto della convenzione, il Comune corrisponderà all'Impresa Concessionaria il canone annuo convenuto al 01//01/2015 di € 1.107.348,31 + IVA così composto:

- canone servizi raccolta e spazzamento € 983.718,51
- canone introduzione RFID € 72.157,00
- canone custodia piazzola € 36.472,80
- canone sostituzione materiale per raccolta € 15.000,00

Il canone annuo base, si intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato da eseguirsi secondo le modalità precisate, con l'esplicita ammissione che l'Impresa abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

ART. 55 - PAGAMENTI

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 45 giorni dal ricevimento della fattura, tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'Impresa concessionaria. La relativa fattura dovrà essere emessa entro la fine del mese successivo a quello di riferimento.

Eventuali, eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'Impresa concessionaria di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra l'Amministrazione comunale e l'Impresa concessionaria.

ART. 56 - DESTINAZIONE DEI RICAVI DALLA VENDITA DEI RIFIUTI RECUPERABILI

I benefici economici derivanti dalla cessione a terzi delle frazioni recuperabili dei rifiuti, con l'esclusione dei residui che danno origine a fertilizzanti (frazione organica alimentare, scarti delle attività di ristorazione e mercatali, sfalci da manutenzione delle aree verdi) spettano all'Amministrazione Comunale.

I contributi del CONAI e dei relativi consorzi di filiera o i contributi ed i corrispettivi da parte di consorzi od altri enti ad incentivazione della raccolta differenziata di frazioni specifiche di rifiuti saranno riscossi dalla Ditta Appaltatrice, che si impegna a stipulare le convenzioni necessarie, per conto del comune di Castellanza e saranno versati annualmente al Comune, trattenendo quali spese

una percentuale da concordare annualmente con l'Amministrazione tale da garantire almeno quanto introitato dal Comune nel 2014 dei contributi medesimi.

L'equivalente dei ricavi netti di tali cessioni, pertanto, sarà dedotto, con conguaglio su base semestrale, dal canone che l'Amministrazione comunale corrisponde all'Impresa concessionaria a fronte dei servizi previsti dal presente capitolato.

Ai fini della determinazione dei ricavi realizzati dalla cessione a terzi dei residui recuperabili, farà fede quanto dichiarato dall'Impresa Concessionaria (che si impegna a produrre certificazioni di pesata e fatture di vendita), per quanto concerne sia i quantitativi ceduti sia l'entità dei prezzi cui la cessione è stata effettuata, ferma restando la piena facoltà per l'Amministrazione comunale di effettuare tutti i controlli che riterrà opportuni per verificare la veridicità delle dichiarazioni ricevute.

Nel caso di raccolta congiunta di vetro, plastica e lattine di alluminio e banda stagnata il ricavo dalla cessione dei materiali selezionati non spetta all'Amministrazione comunale ma verrà trattenuto da chi effettua la selezione stessa.

ART. 57 - VARIAZIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

A partire dal 1 gennaio di ciascun anno successivo a quello dell'affido, il prezzo del servizio sarà adeguato annualmente secondo quanto previsto dall'articolo n° 44, comma 4, della Legge 23/12/1994 n° 724 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base di una istruttoria del Responsabile del Settore in contraddittorio con SIECO, con riferimento agli elenchi dei prezzi di cui al comma n° 6 della citata norma. In assenza dei dati di cui al comma n° 6 dell'articolo n° 44 della citata Legge n° 724/94, tenuto conto che il comune esercita un potere di controllo nella società, l'aggiornamento sarà effettuato con le seguenti specifiche:

- 50% del canone in base alla variazione annuale del costo del personale, sulla scorta degli appositi decreti ministeriali, attuativi della legge 7 novembre 2000, n. 327, per il costo orario dei dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali, tabella aziende municipalizzate; prendendo a riferimento il D.M. più recente rispetto al DM del 22/11/2013 e l'incremento percentuale dell'aumento del costo orario di operai inquadrati al livello 3B
- 50% del canone in base alla variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi alla Produzione dei prodotti industriali riferimento dicembre –prospetto 1- voce Beni Strumentali - mercato interno.

La revisione avverrà, su richiesta della Concessionaria, sulla base dei dati richiesti dalle stesse normative vigenti e sarà approvata a seguito dell'istruttoria del Dirigente del Settore competente.

ART. 58- SPESE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Sono a carico del Comune di Castellanza le spese relative allo smaltimento e/o trattamento dei RSU e Assimilabili, dei Rifiuti Ingombranti, della Terra di Spazzamento, della Frazione Umida (FORSU), del Verde (da sfalci e manutenzione aree verdi) e dei Rifiuti Inerti (macerie), sono invece a carico della ditta concessionaria le spese relative allo smaltimento e/o trattamento dei rifiuti di cui agli articoli 34, 35 e 36 del presente capitolato.

La concessionaria fatturerà su base mensile i costi di smaltimento delle frazioni non smaltite tramite ACCAM i corrispettivi saranno concordati annualmente con l'ufficio competente sulla base dei prezzi di mercato.

ART. 59 - ESTENSIONE DEI SERVIZI E SERVIZI DIVERSI

L'Impresa concessionaria si impegna a variare a richiesta dell'Amministrazione comunale, in aumento o in diminuzione nel limite massimo del 20% dell'importo del contratto iniziale i servizi indicati nel presente Capitolato od a introdurre altri servizi inerenti alla gestione dei rifiuti ed alla gestione e riscossione del tributo relativo. L'impresa si impegna altresì a proporre modifiche ai servizi ed alle tipologie di raccolta anche in considerazione dei miglioramenti tecnici che dovessero manifestarsi durante l'appalto.

In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dall'Impresa concessionaria ed approvata dall'Amministrazione comunale. Si applicheranno le norme vigenti riguardo l'aumento o la diminuzione dell'importo dell'appalto di servizi.

L'Amministrazione comunale potrà altresì richiedere, in aggiunta dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'Impresa concessionaria è tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi con le modalità stabilite dai competenti Uffici comunali, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi, e facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie. I costi di tali servizi saranno concordati con i competenti Uffici e conteggiati a parte.

TITOLO VI - PENALITA' E REVOCA DELL'AFFIDAMENTO

ART. 60 - PENALITÀ

1) In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa concessionaria, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà possibile applicare sanzioni amministrative da un minimo di 500,00 € (cinquecento) ad un massimo di 5.000,00 (cinquemila) mediante provvedimento a firma del Capo settore su proposta dell'Ufficio competente.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Impresa concessionaria avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite raccomandata R.R.

Le eventuali giustificazioni dell'Impresa concessionaria saranno vagliate dal Capo Settore che deciderà l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata R.R. al domicilio dell'Impresa concessionaria.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

2) Per i servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata, pulizia del suolo pubblico sia manuale che meccanizzata, l'Amministrazione Comunale, in caso di mancato svolgimento anche di singole fasi del programma di servizio quali per esempio la mancata raccolta dei sacchetti, la mancata vuotatura dei contenitori stradali e di quelli della piazzola, la mancata vuotatura dei cestini stradali, il mancato spazzamento manuale o meccanizzato di una via o di un'area pubblica ecc., previa contestazione telefonica e conferma scritta inviata dal Capo Settore dell'ufficio tecnico tramite raccomandata verrà detratta la somma da un minimo di € 100,00 (cento) ad un massimo di € 600,00 (seicento) per ogni contestazione, a meno che il fatto non costituisca una inadempienza di gravità sufficiente per applicare le penali previste dal presente articolo al comma precedente.

La stessa sanzione pecuniaria sarà applicata in occasione della mancata o ritardata presentazione delle relazioni periodiche e dei programmi di lavoro specificati nei diversi articoli del presente capitolato.

La somma sarà direttamente trattenuta sul primo rateo di pagamento in scadenza.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'Impresa concessionaria anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dall'Impresa concessionaria stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Le penalità di cui sopra produrranno il loro effetto una volta validate dall'ufficio addetto al controllo analogo essendo SIECO s.r.l. affidataria "in house providing".

ART. 61 - ESECUZIONE D'UFFICIO

L'Amministrazione comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Impresa concessionaria, regolarmente diffidata, non ottempererà ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso l'Amministrazione comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa concessionaria, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente di questo articolo, aumentate del 10% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione comunale con rivalsa sui ratei di canone dovuti dall'impresa concessionaria, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

ART. 62 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. nei seguenti casi:

- 1) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione comunale;
- 2) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, per un periodo superiore a due giorni lavorativi consecutivi, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Impresa concessionaria;
- 3) cessazione, cessione, messa in liquidazione o fallimento, concordato preventivo dell'Impresa concessionaria;
- 4) cessione o sub-appalto del servizio in violazione delle normative vigenti in tale materia e comunque di quanto disposto dall'art. 8 del presente Capitolato;
- 5) venir meno dei requisiti per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali, nonché dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
- 6) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione.

L'Impresa concessionaria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo fatto salvo il valore dei cespiti a stima industriale relativi alle attività inerenti il presente contratto.

ART. 63 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto da questo capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

ART. 64 - CONTROVERSIE

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'Impresa concessionaria, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno definite dal giudice ordinario presso il foro di Busto A.

ART. 65 -SPESE

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'impresa concessionaria sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto; l'IVA per quanto dovuta è a carico dell'Amministrazione Comunale. Qualora nel corso della concessione venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.